

# Economia Parma

ALIMENTARE NON E' PIU' OBBLIGATORIO INDICARE LA SEDE DI PRODUZIONE ED E' GIA' POLEMICA

## Etichette, luci e ombre della nuova normativa

Azzali (Upi): «Benefici per le aziende? E' presto per dirlo»

Patrizia Ginepri

Le etichette di cibi e bevande si uniformano a quelle dell'Ue, con il regolamento comunitario 1169/2011 che manda in pensione dopo 35 anni la vecchia direttiva 79/11/CEE.

«Ci sono novità importanti che vanno nella direzione giusta - ha commentato il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina - Garantire un'informazione corretta e adeguata ai consumatori è una questione cruciale: per questo in Italia vogliamo andare ancora oltre, in particolare sull'origine delle materie prime». Ma è già polemica sull'eliminazione dell'obbligo di riportare in etichetta la sede dello stabilimento di produzione e confezionamento della merce. In teoria ci sono due eccezioni: carne e latticini, per i quali bisognerà ancora segnalare lo stabilimento, ma non più come avviene oggi. Basterà un numero a rappresentare la fabbrica.

«Credo sia presto per tracciare un bilancio relativamente alla nuova normativa sulla etichettatura alimentare - spiega il direttore dell'Unione Parmense degli Industriali Cesare Azzali -. Il regolamento presenta certamente aspetti positivi: la maggior chiarezza e trasparenza del-



# 1,2mm

I CARATTERI tipografici delle etichette devono essere di almeno questa misura, (0,9 millimetri per le confezioni più piccole)

la comunicazione sul prodotto, in termini di ingredienti ed allergeni, che favoriscono la fiducia dei consumatori e ne tutelano la salute; inoltre viene rimarcata la responsabilità diretta dell'operatore che fornisce tali informazioni. Ma esistono anche criticità. Ad esempio, rispetto al precedente decreto legislativo n.109/92, è sparito l'obbligo di indicazione dello stabilimento di produzione o confezionamento del prodotto alimentare e ciò va in direzione opposta rispetto all'azione di tutela del

Made in Italy che, sia Confindustria che il governo italiano, datempo e con forza stanno portando avanti. Occorrerà attendere, per capire se le aziende del comparto potranno trarre reale beneficio dalla nuova normativa in termini di plus da valorizzare sul mercato».

Riepilogando le novità principali, per la prima volta in assoluto viene definita la dimensione minima dei caratteri tipografici delle etichette, che devono essere di almeno 1,2 mm (0,9 mm per le confezioni più piccole). Questo per rendere più agevole la lettura anche da parte della popolazione anziana. Le informazioni obbligatorie, le indicazioni nutrizionali e quelle relative all'origine devono trovarsi nello stesso campo visivo della denominazione di vendita. In virtù di una norma collegata, e che entra in vigore il prossimo aprile 2015, dovranno essere indicate in etichetta luogo di allevamento e di macellazione di carni diverse da quella bovina (che già prevede questo obbligo da anni, dopo l'emergenza mucca pazza). Non è più possibile, inoltre, ingannare il consumatore celando, dietro la dicitura generica di «oli vegetali», l'utilizzo di grassi tropicali a basso costo. Chi usa olio extravergine di oliva potrà ben evidenziarlo in etichetta. ◆



MODA LUIGI EVA CONFERMATO PRESIDENTE

## Internazionalizzazione: da Parma Couture un nuovo consorzio

Il Nel trentennale della sua nascita il Consorzio Parma Couture cambia pelle e si prepara ad affrontare nuove sfide sui mercati internazionali.

Con l'assemblea straordinaria dei soci che si è svolta nei giorni scorsi per l'adeguare lo statuto alle novità normative introdotte dal Decreto Sviluppo, Parma Couture è passato da consorzio export a consorzio per l'internazionalizzazione.

Nello stesso giorno, l'assemblea ordinaria del nuovo consorzio ha eletto il proprio consiglio direttivo, composto da Luigi Eva (Equipage Pantaloni), Fabio Pietrella (Maglificio Musetti), Maurizio Del Monte (Cdm Pelletteria), Enrico Mezzadri (Gianfranco Bonmezadri) ed Andrea Zerbin (Dukes), e l'organo di controllo monocratico nella persona di Luigi Capitani. Infine, il nuovo consorzio ha confermato alla presidenza Luigi Eva e alla vice presidenza Fabio Pietrella.

Con la nuova qualifica di consorzio per l'internazionalizzazione, le imprese socie sono pronte a cogliere, da un lato, tutte le opportunità offerte dalla riforma nazionale dei consorzi export; dall'altro lato, scelgono di percorrere la strada dell'accreditamento agli standard richiesti dalla Regione Emilia-Romagna al fine di sostenere, nell'ambito delle strategie di internazionalizzazione del sistema regionale, il rilancio della moda di Parma sui mercati esteri.



Riconfermato Luigi Eva.

«I nostri punti di forza storici saranno ulteriormente valorizzati - viene sottolineato dal consorzio - eccellenza della manifattura rigorosamente Made in Italy, presenza qualificata in tutti i settori della moda e nei mercati uomo, donna e bambino, ma soprattutto l'entusiasmo del fare gruppo». La parola chiave di Parma Couture è sempre stata «aggregazione».

«La spinta a promuovere insieme il buon gusto di Parma - prosegue la nota - anche attraverso la valorizzazione di brand collettivi, sarà ancora più forte e vedrà, grazie alla nuova disciplina dei consorzi per l'internazionalizzazione, il sostegno diretto e stabile di istituzioni, associazioni e stakeholder esterni alla compagine di pmc socie».

Oltre alla tradizionale partecipazione a fiere, eventi e manifestazioni all'estero per favorire le esportazioni, intendiamo consolidare la presenza dei nostri associati sui mercati internazionali disegnando nuove strategie di promozione». ◆ r.eco.

INPS BONUS BIENNALE

## Voucher maternità: c'è tempo fino al 31 dicembre

C'è tempo fino al 31 dicembre per chiedere il voucher maternità messo a disposizione dall'Inps. Le madri lavoratrici che rinunciano al congedo parentale potranno ricevere un bonus di 600 euro netti al mese per sei mesi che possono essere utilizzati per pagare o la baby sitter o l'asilo nido, con versamenti «in chiaro» fatti attraverso l'ente di previdenza. A differenza della prima edizione, quella del governo Monti, il bonus non potrà essere richiesto solo da chi lavora nel settore privato ma anche dalle dipendenti del settore pubblico.

Le domande possono essere presentate attraverso il sito internet dell'Inps. I tempi sono ristretti, dato che, salvo proroghe, le domande potranno essere presentate solo fino al 31 dicembre del 2014 e al 31 dicembre del 2015, mentre il bonus è biennale. Ma chi è interessato deve fare in fretta: per decidere chi avrà diritto al bonus, si terrà conto, infatti, dell'ordine di presentazione delle domande fino all'esaurimento dei fondi disponibili, 40 milioni di euro in due anni.

Il decreto del ministro del lavoro e delle politiche sociali è stato pubblicato in Gazzetta lo scorso undici dicembre. E' possibile accedere al beneficio anche per più figli.

Per determinare i mesi di congedo parentale ancora spettanti occorre avere presenti i limiti complessivi (tra i due genitori non superiori a 10 mesi, aumentabili a 11). ◆ r.eco.

GRUPPO IMPRESE ARTIGIANE ASSEMBLEA DELLA SEZIONE GUIDATA DALLA PICCININI

## L'autotrasporto fa squadra A Parma il presidente Genedani

Il settore deve affrontare una diffusa illegalità e costi d'esercizio «incontrollabili»

Le aziende dell'autotrasporto del Gruppo Imprese Artigiane fanno squadra. La sezione guidata da Barbara Piccinini si è riunita in assemblea per un confronto sulle tematiche del settore a cui ha preso parte anche il presidente nazionale di Confindustria Trasporti Amedeo Genedani.

L'incontro si è aperto con un saluto del segretario generale del Gia, Maurizio Caprari, che ha ringraziato il presidente Genedani per la sua cortese disponibilità, quindi ha preso la parola la Piccinini per la relazione introduttiva che ha evidenziato



**Legge di Stabilità**  
Confindustria  
Trasporti ha proposto  
cinque emendamenti

lo stato di grave difficoltà del settore. A cominciare dal «dover fronteggiare una diffusa illegalità - ha sottolineato la Piccinini - che comporta forme di concorrenza sleale, ma anche costi d'esercizio sempre più incontrollabili». Uno scenario che ha causato la chiusura di numerose aziende, soprattutto piccole e medie e la conseguente perdita

di posti di lavoro. Il presidente Genedani ha poi parlato dei cinque emendamenti alla legge stabiliti che Confindustria Trasporti ha promosso per sostenere il comparto, agevolare l'attività delle migliaia di imprese che vi operano e semplificare le procedure burocratiche.

Gli emendamenti presentati riguardano i costi d'esercizio relativi alla sicurezza sociale, i requisiti di idoneità e capacità finanziaria, il mantenimento della corresponsabilità della filiera e l'azione diretta, regole che rafforzano la legalità nel settore in sinergia con l'attività di controllo da parte dell'Albo e, infine, l'istituto della conciliazione delle controversie sui rapporti tra vettori e sub vettori. Si è discusso anche di accise, rimborsi, pedaggi autostradali, spese documentate non deducibili. ◆ r.eco.

## Cisita Parma Informa



Cisita Parma srl  
via Girolamo Cantelli 5  
43121 Parma  
telefono: 0521 226500  
fax: 0521 226501  
www.cisita.parma.it  
cisita@cisita.parma.it

### Lunedì 22 il seminario conclusivo Esp VIII

Si svolgerà lunedì 22 dicembre, presso l'Unione Parmense degli Industriali, il seminario conclusivo del progetto Esp VIII "Non solo Parma". Perché internazionalizzare? I vantaggi e le

opportunità: 10 aziende si raccontano. Il progetto ha inteso sostenere e incentivare le strategie di internazionalizzazione di aziende del territorio, interessate ad avviare o consolidare la propria presenza sui mercati esteri, ottimizzando le risorse in loro possesso per mantenere la competitività e aggredire i mercati internazionali. Esp VIII ha pertanto avuto l'obiettivo prioritario di supportare le imprese nell'implementare e/o consolidare la presenza sui mercati oltre confine, identificando nuove aree di sviluppo e potenziando la funzione commerciale attraverso l'intervento di un "manager" a tempo, che ha avuto il compito di affiancare l'impresa guidandone l'azione lungo l'elaborazione di un piano export. Si prega di confermare la propria partecipazione entro il 18/12/2014 ad Elisa Oppici - oppici@cisita.parma.it

### Fondimpresa: si può aumentare la quota del Conto Formazione

Ricordiamo che a partire da gennaio 2015 le aziende aderenti

a Fondimpresa potranno aumentare dal 70 all'80% della somma totale versata all'INPS (0,30%) la quota dedicata al proprio Conto Formazione. Il provvedimento intende in tal modo rafforzare, nell'ambito di progetti condivisi tra azienda e rappresentanze sindacali, l'investimento aziendale nella formazione per i lavoratori. Il Fondo ampliarà, così, la disponibilità di risorse per le imprese che realizzeranno direttamente le attività formative, pur mantenendo lo strumento solidaristico dei Bandi del Conto di Sistema. Per maggiori informazioni sulle attività relative a Fondimpresa: Alberto Sacchini - sacchini@cisita.parma.it

### Chiusura degli uffici in occasione delle vacanze natalizie

In occasione delle vacanze natalizie, gli uffici di Cisita Parma saranno chiusi dal 24 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015 compresi. Gli uffici di Cisita Parma riapriranno regolarmente mercoledì 7 gennaio 2015 con i consueti orari (9 - 13 e 14 - 18 dal lunedì al venerdì).

# Piumotto

## Dormi su piumotto e sai cos'hai sotto

**Fabbrica Artigianale Materassi**

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA DI

Materassi a molle normali ed ortopedici in pura lana vergine (anche con lana del cliente) - Materassi in lattice climatizzati ed antiallergici  
Materassi MEMORY - Reti ortopediche a doghe di faggio, guanciali e accessori - Rifaccimenti materassi in lana

Rivenditore materassi TEMPUR

## Prezzi scontatissimi nel mese di Dicembre

FONTANELLATO Via Aimi, 46 (quartiere artigianale) Tel. 0521.822332 www.piumottomaterassi.it